



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "RINALDO d'AQUINO"

C.F. 91010430642 – Cod. Mecc. AVIS02100B

sito www.rinaldodaquino.edu.it e-mail avis02100b@istruzione.it P.E.C. avis02100b@pec.istruzione.it

Liceo Scientifico – Liceo delle scienze umane – Liceo Musicale
Via Scandone – 83048 Montella (AV)

Segreteria: 0827 1949166 fax: 0827 1949162 - Dirigente Scolastico: 0827 1949161

Liceo Classico - Via Fontanelle, 1 - 83051 Nusco (AV) - 0827 64972

Istituto Tecnico - settore Tecnologico - ind. Informatica e Telecomunicazioni art. *Informatica*

Ind. Chimica, materiali e biotecnologie art. *Biotechnologie ambientali*

Ind. Elettronica ed elettrotecnica art. *Automazione*

Via Verteglia – 83048 Montella (AV) 0827 1949183 - fax 0827 1949182

Istituto Tecnico - settore Tecnologico - ind. Meccanica, mecatronica ed energia art. *Energia*

Via Tuoro – 83043 Bagnoli Irpino (AV) - tel 0827 62268

Unità Didattica II livello rete territoriale CPIA (già corso serale SIRIO)-Istituto Tecnico - settore

Tecnologico - ind. Meccanica, mecatronica ed energia art. *Energia*

Via Tuoro – 83043 Bagnoli Irpino (AV) - tel 0827 62268

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ESAME DI MATURITÀ

Anno scolastico 2025/2026

CLASSE V SEZ D

Corso di Studio: Liceale

Indirizzo: Scienze Umane

Coordinatore: prof.ssa d'Argenio Antonella

**Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Emilia Di Blasi**

.....

INDICE:

1. Contesto generale

- 1.1 Breve descrizione del contesto
- 1.2 Presentazione Istituto

2. Informazioni sul curriculum

- 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo
- 2.2 Quadro orario settimanale

3. Descrizione della classe

- 3.1 Composizione del Consiglio di classe
- 3.2 Presentazione ed excursus storico della classe

4. Attività e progetti

- 4.1 Attività di recupero/potenziamento/affiancamento
- 4.2 Altre attività di arricchimento dell'Offerta Formativa
- 4.3 Educazione civica
- 4.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi PCTO)
- 4.5 Eventuali attività specifiche di orientamento

5 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

6 Indicazioni attività didattiche

- 6.1 Metodologie e strategie didattiche
- 6.2 Percorsi interdisciplinari
- 6.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (FSL-Ex PCTO): attività nel triennio
- 6.4 Ambienti di apprendimento: strumenti-mezzi-spazi-tempi del percorso formativo

7 Scheda informativa disciplinare

8 Valutazione degli apprendimenti

- 8.4 Griglia di Valutazione del Comportamento
- 8.5 TABELLA A – Attribuzione crediti scolastici- allegata al dlgs. n. 62 del 13 aprile 2017 e regolamento attribuzione credito dell'Istituto.

9 Attività in preparazione dell'esame di stato

APPENDICE NORMATIVA

Allegati

- 1. **Allegato 1:** Elenco alunni (**da non pubblicare**)
- 2. **Allegato 2:** Griglia di valutazione 1^ prova scritta
- 3. **Allegato 3:** Griglia di valutazione 2 ^prova scritta
- 4. **Allegato 4:** Griglia di valutazione colloquio-Allegato A - O.M. 54/2026

1. Contesto generale

1.1 Breve descrizione del contesto

Il territorio in cui è ubicato l'Istituto si contraddistingue per una geomorfologia tipica degli Appennini e risulta essere scarsamente urbanizzato e, proprio per questo, incontaminato e ricco di risorse naturali e paesaggistiche. I comuni della zona, accanto alle tradizionali attività lavorative di tipo agricolo-pastorale, hanno sostenuto un processo di industrializzazione e innovazione tecnologica. Da segnalare la capillare presenza di associazioni culturali e del mondo del volontariato, che interagiscono con la scuola e offrono stimoli per una crescita intellettuale e civile dell'intero territorio, favorendo forme di integrazione, di inclusione e di orientamento.

Il contesto socio-economico degli studenti rispecchia la realtà territoriale dell'Alta Valle dell'Ofanto e del Calore, caratterizzata da una Comunità salda nei suoi valori tradizionali che, tuttavia, presenta un background familiare in discesa rispetto all'ultimo triennio. La composizione della popolazione studentesca della scuola è alquanto eterogenea. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è di scarsa rilevanza, perché l'ambiente montano richiama percentuali molto ridotte di immigrati. In alcuni indirizzi, si segnalano alunni provenienti da famiglie svantaggiate dal punto di vista economico e sociale, anche a causa di una disoccupazione sempre più alta. Circa l'12% della popolazione scolastica è costituito da alunni con disabilità e disturbi evolutivi per i quali si attivano percorsi didattici personalizzati e individualizzati, anche a carattere temporaneo, al fine di garantire a tutti il successo scolastico e formativo. La Scuola si propone quale principale agenzia formativa per i giovani e per le famiglie, promuovendo proficue relazioni con le realtà produttive del territorio. La maggior parte di queste manifesta disponibilità e collaborazione, nonostante la presenza di vincoli strutturali e organizzativi.

Il curriculum d'Istituto scaturisce dai bisogni formativi del contesto per acquisire competenze specifiche e trasversali spendibili in ambito lavorativo e di studio.

1.2 Presentazione Istituto.

L'Istituto "R. d'Aquino", polo scolastico di riferimento per un'ampia area dell'Alta Irpinia, propone un'offerta formativa diversificata, articolata in più percorsi, liceali e tecnici, e localizzata in più plessi. Nel Comune di Montella è ubicata la sede centrale, che presenta tre indirizzi liceali: il Liceo Scientifico, il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo Coreutico e Musicale - sez. Musicale. Sempre a Montella, presso l'Istituto Tecnico Tecnologico, hanno sede gli indirizzi: Informatica e Telecomunicazioni art. Informatica, Elettronica ed Elettrotecnica art. Automazione, Chimica Materiali e Biotecnologie art. Biotecnologie ambientali. Il percorso tecnico di Meccanica Meccatronica ed Energia art. Energia, insieme all'omologo serale, è allocato presso il Comune di Bagnoli. Infine, da questo anno scolastico, anche il Liceo Classico di Nusco è localizzato presso la sede del Liceo di Montella. L'Istituto, da sempre attento alle esigenze del territorio e dei giovani, al fine di contrastare l'impoverimento demografico ed economico e di valorizzare il capitale sociale e umano, instaura legami forti con il mondo imprenditoriale, attraverso vivaci percorsi di FSL (ex PCTO) e la partecipazione all'Istituto Tecnico Superiore "Antonio Bruno" (Grottoaminarda), di cui è socio fondatore.

L'offerta curricolare ed extracurricolare è ampia ed articolata; in particolare il prossimo a.s. 2026/27 avrà inizio il percorso quadriennale di Meccanica, Meccatronica ed Energia presso la sede di Bagnoli. Oltre l'ordinario, sono state realizzate iniziative quali open day, concorsi, incontri con esperti, corsi di affiancamento e di potenziamento, percorsi di aggiornamento e progetti ERASMUS. Particolare attenzione, come sempre, è stata rivolta agli alunni con disabilità attraverso l'attivazione di percorsi personalizzati e individualizzati, anche di carattere temporaneo, svolti con il contributo degli operatori del Consorzio dei servizi sociali dell'Alta Irpinia.

La Scuola è sede per le certificazioni Cambridge.

2. Informazioni sul curriculum

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo.

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare.

La progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel Piano dell’offerta formativa; la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti sono decisive ai fini del successo formativo. Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del

lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
- comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro,
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Risultati di apprendimento del Liceo delle Scienze Umane:

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*.

2.2 Quadro orario settimanale.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2

STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

3. Descrizione della Classe

3.1 Composizione del Consiglio di Classe

Disciplina	Docente	Continuità triennio		
		Classe 3°	Classe 4°	Classe 5°
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Baratta Valentina	no	no	sì
Lingua e cultura latina	Prof.ssa Baratta Valentina	no	no	sì
Storia dell'arte	Prof.ssa Oggero	no	no	sì
Storia	Prof.ssa Acunzo Rossella	no	sì	sì
Filosofia	Prof.ssa Acunzo Rossella	no	sì	sì
Lingua e cultura Inglese	Prof.ssa d'Argenio Antonella	no	sì	sì
Matematica	Prof. Picariello Marco	sì	sì	sì
Fisica	Prof. Picariello Marco	sì	sì	sì
Scienze Naturali	Prof. Dell'Osso Rocco	sì	sì	sì
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Buonopane Maria	sì	sì	sì
Religione cattolica o attività alternative	Prof.ssa Dello Buono Ada	sì	sì	sì
Educazione Civica	Prof.ssa Iuliano Emilia	no	no	sì
Scienze Umane e Sociali	Prof. Casale Salvatore	no	sì	sì
Sostegno	Prof.ssa Arena Luana	no	no	sì
Sostegno	Prof.ssa Mascolo Ida	no	no	sì
Ed. civica	Prof.ssa Iuliano Emilia	no	no	sì

3.2 Presentazione ed excursus storico della classe

La classe V sez. D è composta da 16 studentesse femmine e la sua composizione non è mutata nel corso del triennio. Il contesto di provenienza delle studentesse è eterogeneo, con la presenza di ragazze provenienti da Montella, Bagnoli Irpino, Cassano Irpino, Castelfranci, Lioni e Nusco. All'interno del gruppo classe ci sono due studentesse con BES: una si avvale di un PEI di tipo C, l'altra di un PDP redatto sulla base di una diagnosi di DSA e che non si avvale dello studio della religione cattolica.

Durante il triennio, la classe non ha potuto purtroppo godere sempre della continuità didattica; per la maggior parte delle discipline infatti, soprattutto per quelle caratterizzanti quali scienze umane e sociali, i docenti sono cambiati spesso nel corso dei tre anni, rendendo più complesso per le studentesse sviluppare un metodo di studio costante ma allo stesso tempo rendendo loro possibile di conoscere approcci differenti alle varie materie, sviluppando così una buona capacità di elasticità e adattamento. Si sottolinea anche purtroppo la discontinuità didattica dei docenti di sostegno affidati alla classe, che sono cambiati tutti gli anni nel corso del triennio.

Per quanto attiene alla sfera didattico – cognitiva, il livello della classe ha un rendimento medio. In particolare, le studentesse si differenziano per fasce di livello: un gruppo piuttosto esiguo si connota per un profitto di livello alto e uno studio autonomo critico e approfondito; un altro gruppo piuttosto cospicuo e che rappresenta la maggior parte del resto della classe si attesta su un livello di conoscenze e competenze medio, nonché uno studio autonomo non sempre critico e puntuale; infine un'altra piccola porzione del gruppo classe ha un livello di conoscenze e competenze medio-basso o basso, il cui studio autonomo è piuttosto scarso o comunque molto poco approfondito e critico.

Dal punto di vista disciplinare, la classe ha sempre mantenuto un comportamento generalmente rispettoso delle regole e della convivenza scolastica. Le relazioni interpersonali all'interno della classe sono caratterizzate da serenità, solidarietà e un forte senso di coesione. Il clima di classe è collaborativo, le studentesse infatti rispondono in maniera quasi sempre positiva al dialogo con i docenti e riescono a collaborare tra pari in modo efficace, dando buoni risultati con i lavori cooperativi. Il gruppo classe si dimostra accogliente nei confronti dei bisogni altrui e dei bisogni educativi speciali di ciascuno e ha sviluppato nel corso del triennio una crescente sensibilità verso il tema dell'inclusione.

L'impegno e la motivazione non sono distribuiti in maniera uguale tra tutte le studentesse: un gruppo piuttosto cospicuo del gruppo classe si è mostrato genericamente interessato alle attività didattiche proposte; un altro gruppo, seppure minoritario, mostra scarsa motivazione sia intrinseca che estrinseca, conseguendo in un impegno purtroppo non costante e anzi discontinuo e saltuario.

Nelle esperienze extrascolastiche, le studentesse hanno dimostrato serietà e affidabilità. Si sono dedicate nel corso del triennio in maniera costante ai vari progetti che si sono susseguiti nel corso degli anni scolastici, anche se era difficile il coinvolgimento di alcune parti della classe, sia per una questione di scarsa motivazione, sia per motivazioni logistiche legate agli spostamenti da scuola a casa.

I rapporti con le famiglie sono stati sempre improntati alla trasparenza, alla cordialità e al reciproco rispetto. I genitori hanno mostrato costante disponibilità a collaborare con la scuola per garantire non solo la crescita culturale dei propri figli, ma anche per favorire la loro autonomia e il loro sviluppo personale all'interno di un contesto educativo inclusivo e orientato al futuro.

A conclusione del percorso scolastico, il gruppo classe si è evoluto, sviluppando non soltanto competenze legate alle singole discipline ma soprattutto competenze riferite alle LifeComp, all'alfabetizzazione emotiva e all'apprendimento continuo.

4. Attività e progetti

Anno scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2023/2024	16	0	0	16
2024/2025	16	0	0	16
2025/2026	16	0	0	////////////////////////////////////

a. Attività di recupero/potenziamento

TIPO DI CORSO	DURATA	PLESSO
Certificazioni B1-B2	50h	Liceo

4.2 Altre attività di arricchimento dell'Offerta Formativa

PROGETTI

- ☐ P2: Orientamento
- ☐ P3: *Valorizzazione delle Eccellenze* (Olimpiadi d'Italiano; Trofeo Scacchi scuola)
- ☐ P9: Internazionalizzazione (Cambridge PET-B1)
- ☐ P10: Officina delle idee e del fare (Inclusione)

Attività di arricchimento dell'offerta formativa: Progetto/PNRR	Docente referente
Orientamento	Prof.ssa Nittoli Maria

Valorizzazione delle Eccellenze	Prof.ssa Romei Teresa; Prof. Picariello Marco
Internazionalizzazione	Prof. Delli Gatti Michele
Officina delle idee e del fare	Prof. Sullo Roberto

4.3 Educazione civica

Dall'anno scolastico 2020/21, divenuto obbligatorio l'insegnamento di Educazione civica (L. 92/2019), l'Istituto ha elaborato un curriculum articolato sui cinque anni e connesso trasversalmente con tutte le altre discipline. Le tematiche oggetto di studio sono state le seguenti: 1) la Costituzione; 2) lo Sviluppo sostenibile; 3) la Cittadinanza digitale. L'insegnamento di Educazione civica, che prevede una valutazione autonoma e condivisa, è stato svolto in compresenza e affidato al docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche, contitolare nel Consiglio di classe, che ne ha curato il coordinamento in accordo con i docenti delle singole discipline attraverso approfondimenti e/o focus inerenti i tre nuclei tematici; si veda a tal proposito la scheda informativa disciplinare.

4.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi FSL-PCTO)

La classe ha partecipato alle seguenti iniziative:

- ✓ Open day
- ✓ Visita guidata a Napoli presso il teatro Acacia per la visione dello spettacolo in lingua inglese "1984" e visita al Museo MADRE
- ✓ Viaggio d'istruzione a Praga

4.5 Eventuali attività specifiche di orientamento

Sono state organizzate specifiche attività di orientamento che si sono realizzate sia attraverso conferenze, uscite didattiche e incontri virtuali con le Università, sia per attività di FSL-PCTO, PNRR, Orientamento, sia nelle assemblee di Istituto:

- ✓ Incontro con l'Arma dei Carabinieri, membri della Croce Rossa, segreteria provinciale della CGIL
- ✓ Compilazione della piattaforma Unica
- ✓ Incontro di orientamento universitario prof. Grazzini S. – filologia classica
- ✓ Webinar sulla sicurezza stradale
- ✓ Incontro con "I Maestri del Lavoro" – costruzione del curriculum
- ✓ Incontro con esperti Adecco
- ✓ Visiting presso l'Università di Salerno
- ✓ Partecipazione al Convegno di Emergency "La Nave di Emergency – Life Support" presso Sala consiliare del Comune di Montella
- ✓ Visione del film "Tutto quello che resta di te" presso il Cinema di Lioni
- ✓ Incontri da remoto nell'ambito di *Orientalife*
- ✓ Incontro con esperto Life Coach

5. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

L'inclusione scolastica, nell'ottica dell' "I care" di Don Milani (Nota MIUR 1143 del 17 maggio 2018 e Documento dell'agosto dello stesso anno "L'autonomia scolastica come fondamento per il successo formativo") si propone attraverso la personalizzazione degli apprendimenti, la valorizzazione delle diversità e lo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno "per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo" in coerenza con gli artt. 3 e 34 della Costituzione Italiana. I docenti hanno utilizzato un insegnamento flessibile in base alle concrete situazioni formative e alle particolari caratteristiche degli alunni per consentire il conseguimento degli obiettivi di apprendimento; hanno elaborato strategie didattiche differenziate e inclusive per far raggiungere il successo formativo a tutti gli studenti; hanno favorito processi di apprendimento autonomo (per scoperta, per azione, per problemi) e di apprendimento cooperativo, un approccio che valorizza il gruppo come risorsa per sviluppare abilità e competenze di ciascuno.

Nelle classi con BES si è operato in coerenza con il P.E.I. e il P.D.P. di ciascuno.

A tal fine si richiamano gli articoli 24 e 25 dell'O.M. 54 del 26/03/2026 per le peculiari disposizioni previste in sede d'esame e si rinvia alla documentazione specifica depositata in plico separato in segreteria e da considerarsi come allegata al presente documento.

In vista dello svolgimento delle prove d'Esame il C.d.C. propone come docente di sostegno a supporto dei rispettivi studenti seguiti nel corso dell'anno scolastico la prof.ssa Mascolo Ida.

6. Indicazioni attività didattica

6.1 Metodologie e strategie didattiche

L'attività didattica, rispettando la diversità degli stili di apprendimento degli studenti, si è svolta proponendo metodologie formative e motivanti:

- favorire apprendimenti significativi in contesto autentico
- debate su contenuti culturali specifici e trasversali
- uso differenziato di lezione frontale, interattiva, cooperative learning, tutoring, attività laboratoriali
- centralità dello studente nell'ottica dell'autovalutazione e della riflessività
- didattica innovativa: e-learning, LIM, piattaforme digitali didattiche
- didattica di ricerca: studenti protagonisti attivi nella costruzione di percorsi e strumenti di ricerca (mappe concettuali, presentazioni multimediali, esperimenti, modelli)

METODOLOGIE PER IL RECUPERO E IL POTENZIAMENTO

Per effettuare attività di recupero il Consiglio di Classe individua le seguenti modalità:

- recupero in itinere

Per il potenziamento:

- approfondimenti dei singoli docenti indicati nei piani di lavoro

6.2 Percorsi interdisciplinari

La classe è stata orientata, sia in maniera induttiva che deduttiva, a collegamenti interdisciplinari valorizzando i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare.

6.3 Percorsi di Formazione Scuola Lavoro – FSL(ex PCTO): attività nel triennio

Il percorso è stato programmato dal Consiglio di Classe sulla base delle linee di indirizzo contenute nel PTOF:

- implementare, quando possibile, **i percorsi di alternanza già intrapresi** per garantire la continuità del progetto e lo sviluppo delle competenze individuate;
- sviluppare **percorsi** che prevedano una certa **gradualità** delle attività;
- prediligere percorsi che prevedono attività **in azienda** per favorire l'orientamento e il contatto con il mondo del lavoro.

Le attività sono state programmate dal consiglio di classe in modo da favorire, nell'arco del triennio, lo sviluppo delle competenze attese dal profilo in uscita del diplomato dell'indirizzo di studio Liceale.

Gli enti che hanno supportato la scuola in questo delicato compito sono stati individuati sia tra quelli operanti sul territorio o, comunque, nel bacino dell'utenza scolastica sia quelli operanti a livello nazionale.

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto anno, ha svolto le attività di FSL-PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni):

TITOLI:		
* a.sc.2023/2024: Apprendisti Ciceroni con il FAI e «Linea alla Scuola» Fondazione Cultura E Innovazione, Canale 8, * a.sc. 2024/2025: «Dal Sapere al saper fare» Fondazione Asilo Capone, Montella e “La Musicoterapia tra Arte e Terapia” con il Conservatorio Cimarosa di Avellino * a.sc. 2025/2026 : “Conoscere Ebrei ed Ebraismo: Travel Design” -		
Annualità	Ore	
2023/2024	45	Tipologia: Scuola Azienda Azienda: <i>FAI e Fondazione Cultura E Innovazione, Canale 8</i> Attività: Apprendisti Ciceroni con il FAI <i>Il progetto "Apprendisti Ciceroni", promosso dal FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano), ha visto gli studenti del territorio di Montella protagonisti di un'esperienza di cittadinanza attiva e valorizzazione del patrimonio locale attraverso la riscoperta di Villa Capone. Questa storica dimora gentilizia, incastonata nel paesaggio montellese, rappresenta una testimonianza fondamentale dell'architettura e del prestigio sociale. Durante le giornate di apertura, i giovani "Ciceroni" hanno condotto i visitatori in un percorso narrativo che ha intrecciato le vicende storiche della famiglia Capone con l'analisi degli elementi architettonici e dei giardini della villa. L'iniziativa non solo ha mirato a far conoscere un bene spesso sottratto alla fruizione pubblica, ma si è posto come obiettivo il rafforzamento del legame tra le nuove generazioni e l'identità culturale del territorio di Montella, trasformando la visita guidata in un momento di sensibilizzazione collettiva verso la tutela del paesaggio irpino.</i> «Linea alla Scuola» Fondazione Cultura E Innovazione, Canale 8 <i>L'obiettivo è stato quello di promuovere l'acquisizione di competenze professionali di diverso tipo, a partire dalle risorse presenti sul territorio. Nello specifico sono stati programmati e attuati i seguenti moduli:</i> <i>Linea alla Scuola: per l'acquisizione di competenze in ambito comunicativo relativa alla raccolta e gestione dell'informazioni. Un giorno al Museo: visita al Museo del Carcere Borbonico di Avellino allo scopo di acquisire competenze di tipo culturale e artistico. Lezione in orario curriculare sul concetto di Museo come monumento artistico impiantato nel complesso urbanistico e, webinar di filosofia sulla “società liquida”.</i>
2024/2025	35	Tipologia: Scuola-Azienda Azienda: <i>Fondazione Asilo Capone, di Montella</i> Attività:«<i>Dal Sapere al saper fare</i>» Il progetto di PCTO ha avuto l'obiettivo di integrare il sapere teorico con il saper fare, attraverso un'attività che ha coinvolto diversi ambiti di conoscenza. Questa modalità di didattica dà una nuova connotazione al tradizionale “fare scuola”, poiché unisce ricerca teorica e azione concreta, mettendo costantemente in relazione la scuola con le realtà territoriali e lavorative, in un'ottica di learning by doing. Il progetto è nato dall'interesse manifestato dalle alunne della classe 5^D del Liceo delle Scienze Umane, desiderose di svolgere un'esperienza di affiancamento presso una scuola dell'infanzia vicina. Tra l'altro, una delle finalità formative del liceo è proprio l'inserimento professionale in strutture simili, come operatori pedagogici. Il percorso ha previsto un'esperienza presso la scuola dell'infanzia della Fondazione Capone di Montella, dove le studentesse hanno supportato il personale della struttura. L'obiettivo principale era l'analisi pedagogica dell'istituzione educativa e scolastica nel contesto territoriale. In questo modo, le studentesse hanno maturato competenze fondamentali per comprendere la complessità e le specificità dei processi formativi, arrivando a conoscere più da vicino le realtà educative. Il progetto si è articolato in due fasi: una teorica, in cui si sono approfonditi aspetti pedagogici, e una pratica, rappresentata dal tirocinio formativo presso la scuola dell'infanzia. “La Musicoterapia tra Arte e Terapia” con il Conservatorio Cimarosa di Avellino <i>Il corso tratterà le terapie neuroplastiche che sintonicamente curano la triplice dimensionalità umana di corpo, emozioni e mente. Il percorso si svolgerà in incontri laboratoriali in sede con esperti del Conservatorio.</i>
2024/2025	15	Tipologia: Scuola-Azienda Azienda: UCEI Attività: “Conoscere Ebrei ed Ebraismo: Travel Design” <i>La proposta didattica elaborata dall'UCEI nell'ambito del progetto europeo D.E.J.A. (Digital Education about Jews and Antisemitism), si inserisce nelle politiche di prevenzione e contrasto all'antisemitismo. Attraverso la conoscenza e la diffusione della cultura e della storia ebraica in Italia, gli studenti sono stati coinvolti come parte attiva del processo formativo, trasformandoli in promotori di questo patrimonio. L'obiettivo è stato anche sensibilizzare a uno sguardo critico verso pregiudizi e ostilità consolidati e interiorizzati. Il “Travel Design” ha richiesto la pianificazione di un ipotetico viaggio di istruzione incentrato sul patrimonio artistico e culturale ebraico in Italia. L'obiettivo dell'attività è stato far scoprire e conoscere agli studenti l'importante patrimonio culturale ebraico in Italia: sia quello materiale – nel senso di beni artistici, architettonici, archeologici, librari - presente su tutto il territorio, sia quello immateriale - in termini di contributo ebraico alla nostra comune cultura -. A tal fine, si è chiesto di progettare un viaggio di istruzione, per un totale di 3 giorni e 2 notti. Ideare e</i>

		<i>pianificare un dettagliato programma in una o più località italiane, incentrato sul patrimonio artistico e culturale ebraico e destinato a una classe di una Scuola Secondaria di Secondo grado.</i>
TOT ORE	95	

COMPETENZE DEL TRIENNIO

Competenze di base:

Tutte le competenze chiave di cittadinanza di cui al DM139/07 adattate al contesto lavorativo:

1. Comunicazione nella lingua italiana (uso del linguaggio tecnico-professionale)
2. Competenza digitale (elaborazione dati)
3. Competenze sociali e civiche (rispetto delle regole e dei tempi in azienda. appropriatezza dell'abito e del linguaggio relazione con il tutor e le altre figure adulte)
4. Imparare a imparare
5. Spirito di iniziativa e intraprendenza (completezza, pertinenza, organizzazione funzionalità. correttezza. tempi di realizzazione delle consegne. autonomia)
6. Consapevolezza ed espressione culturale (ricerca e gestione delle informazioni. capacità di cogliere i processi culturali, storici, scientifici e tecnologici sottostanti al lavoro svolto)
7. Capacità di comunicare costruttivamente in ambiente diversi
8. Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
9. Capacità di problem solving.

Competenze tecnico-professionali derivanti dalle attività di scuola-azienda:

1. conoscere i principi di organizzazione aziendale, le diverse forme societarie, le forme giuridiche e gli organi aziendali;
2. **Analisi critica del pregiudizio**
3. **Valorizzazione del patrimonio comune**
4. **Partecipazione attiva**
5. **Conoscenza della storia e cultura ebraica**
6. **Interpretazione dei beni culturali**
7. Attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo educativo e culturale che colleghino la formazione a scuola con l'esperienza pratica.
8. Valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali.

Contribuire a collegare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico

Competenze tecnico-professionali derivanti dalle attività:

1. Elaborazione Testi e Immagini
2. **Progettazione di itinerari (Travel Design)**
3. **Ricerca e selezione delle fonti**
4. **Gestione della complessità**
5. Essere in grado di capire, parlare, scrivere in lingua inglese livello A2/B1

Competenze informatiche

Specificare i pacchetti software e le tecnologie utilizzate ad es:

1. **Applicativi del Pacchetto Office: Word, Power Point....**
2. Utilizzo delle strumentazioni per la gestione della stampa, scanner
3. **Browser per la navigazione on line**
4. Utilizzo di software di Editing Video e audio
5. **Capacità di gestire efficacemente le informazioni**
6. **Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi**

Competenze organizzative e sociali

- 1. capacità progettuali e di pianificazione del lavoro**
- 2. capacità organizzative e di lavoro in team**
- 3. competenze espressive e comunicative**

Le Competenze sopra elencate sono documentate nel CERTIFICATO DELLE COMPETENZE FINALE DEL TRIENNIO agli atti della scuola.

- **Per un'analisi approfondita del lavoro svolto si rimanda alla documentazione del PCTO, presentata dal Tutor.**
- **Gli allievi presenteranno una relazione/prodotto multimediale in sede di colloquio.**

6.4 Ambienti di apprendimento: strumenti-mezzi-spazi-tempi del percorso formativo

Strumenti-Mezzi	
Lezioni frontali Analisi testuali Debate Metodo intuitivo-deduttivo Lezioni interattive e interdisciplinari Lavoro guidato e personalizzato Cooperative learning Flipped classroom Circle Time Didattica laboratoriale/orientativa Learning by doing Libro di testo/Ebook Lavagna e/o LIM Piattaforme multimediali Comunicazioni e-mail (tramite Argo o account Istituzionale @rinaldodaquino.it Piattaforma G-Suite	Prove scritte • Prove chiuse • Prove aperte • Prove miste • Prove online Prove orali • Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) • Interventi • Test di verifica • Compiti di realtà • Prodotti multimediali
Spazi Aule, laboratori, aule virtuali	Tempi Trimestre : settembre-dicembre Pentamestre : gennaio-giugno

7. Scheda informativa disciplinare

Scheda informativa disciplinare		
Disciplina: LINGUA INGLESE		Classe V Sez. D Indirizzo: liceo scienze umane
Docente: d'ARGENIO ANTONELLA		
Conoscenze/Contenuti	Abilità	Competenze
- Strutture lessicali, grammaticali, sintattiche relative al livello B2 Historical and social background of the Romantic Age: - Britain and the American Revolution; - the French Revolution and the Napoleonic Wars; - the Industrial Revolution; Social Reforms. - Literary background: pre-romantic trends; - the concept of sublime; - two generations of Romantic poets; a new sensibility. - The first generation of Romantic poets: William Wordsworth: Lyrical Ballads (The Preface); <i>Lines written in Early Spring</i> (A comparative analysis with Leopard's <i>La Ginestra</i>); - Samuel Taylor Coleridge: <i>The Rime of the Ancient Mariner</i> (excerpts) - P.B. Shelley: <i>Ode to the West Wind</i> Novels: - Jane Austen: <i>Pride and prejudice</i> (<i>It is a Truth Universally Acknowledged</i>) - Mary Shelley: <i>Frankenstein</i> THE VICTORIAN AGE The Feeling of the Age; - History, society and culture in Great Britain. <i>Culture</i>: The 'Victorian Compromise'; - Charles Dickens: <i>Hard Times</i> (Coketown) - Robert Louis Stevenson: <i>The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde</i> - Oscar Wilde: <i>The Picture of Dorian Gray</i>; (The Preface) THE MODERN AGE - The Feeling of the Age; - History, society and culture in Great Britain and the United States of America. - James Joyce: <i>Dubliners</i> ("Eveline"); <i>Ulysses</i> (<i>Molly's monologue</i>) - Virginia Woolf: <i>Mrs. Dalloway</i>; <i>A Room of One's Own</i> (<i>Shakespeare's sister excerpt</i>); - George Orwell: <i>Nineteen Eighty-Four</i> - Margaret Atwood <i>The Handmaids Tale</i> (excerpts)	- Comprendere testi letterari in lingua originale - Collegare eventi storici e contesti culturali alla produzione letteraria - Identificare temi, simboli e registri stilistici - Analizzare e utilizzare strutture grammaticali complesse - Comprendere e utilizzare strutture sintattiche avanzate - Ampliare e consolidare il lessico letterario e storico - Esprimere opinioni e giudizi critici su opere letterarie - Fare confronti tra epoche, autori e movimenti letterari - Presentare in lingua inglese contenuti letterari, storici e culturali - Scrivere analisi testuali in lingua inglese - Riassumere testi letterari e storici - Interpretare il punto di vista di personaggi e narratori - Comprendere e discutere il ruolo della donna nella letteratura e nella società - Riconoscere valori e ideologie nei testi letterari	- Riuscire ad operare sintesi individuali, commenti personali ed analisi critiche autonome espresse in un inglese di buona qualità. - Essere in grado di parlare in pubblico. - Saper redigere un saggio scritto di lunghezza variabile con strutturazione appropriata e chiaro indirizzo editoriale

Grado di acquisizione (%):

Insufficiente 0%

Sufficiente 25%

Discreto 31,25%

Buono 18,75%

Ottimo 25%

Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Lettura e commento dei libri di testo Debate Lezioni interattive e interdisciplinari Lavoro guidato e personalizzato Cooperative learning Flipped classroom Libro di testo/Ebook Lavagna e/o LIM Piattaforme multimediali	Prove scritte • Prove chiuse • Prove aperte • Prove miste Prove orali • Interrogazioni • Interventi • Prodotti multimediali	Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti

7. Scheda informativa disciplinare

Disciplina MATEMATICA		Classe V Sez. D Indirizzo Scienze Umane
Docente: Prof. Picariello Marco		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
➤ Le funzioni e le loro proprietà. ➤ Funzioni continue, dominio, intersezioni con gli assi, positività. ➤ Limiti di funzione: Calcolo, limiti notevoli, continuità delle funzioni e proprietà delle funzioni continue. ➤ Derivate, teoremi fondamentali del calcolo differenziale, ricerca dei punti estremanti di una funzione, problemi di massimo e minimo assoluto, studio di funzione. ➤ Grafico di funzioni polinomiali fratte. ➤ Dati e previsioni: Calcolo combinatorio, cenni sul calcolo delle probabilità.	➤ Ha acquisito i rudimenti del calcolo differenziale e sa interpretare graficamente i risultati. ➤ Ha acquisito i principali concetti del calcolo infinitesimale – in particolare la continuità e la derivabilità – anche in relazione con le problematiche in cui sono nati (velocità istantanea in meccanica, tangente di una curva). ➤ Sa analizzare sia graficamente che analiticamente le principali funzioni. ➤ Ha assimilato il concetto di velocità di variazione di un fenomeno. ➤ Sa utilizzare semplici formule e metodi per il calcolo della probabilità di un evento nonché gli elementi di base del calcolo combinatorio.	➤ Gestire i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, formalizzazioni). ➤ Padroneggiare le metodologie di base per la costruzione di un modello matematico di un insieme di fenomeni. ➤ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. ➤ Costruire modelli interpretativi di situazioni reali.
Grado di acquisizione (%): Insufficiente 6% Sufficiente 25% Discreto 50% Buono 19% Ottimo	Grado di acquisizione (%): Insufficiente 6% Sufficiente 25% Discreto 50% Buono 19% Ottimo	Grado di acquisizione (%): Insufficiente 6% Sufficiente 25% Discreto 50% Buono 19% Ottimo
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Lettura e commento dei libri di testo Debate Metodo intuitivo-deduttivo Lezioni interattive e interdisciplinari Lavoro guidato e personalizzato Cooperative learning Flipped classroom Circle Time Didattica laboratoriale Learning by doing Libro di testo/Ebook Lavagna e/o LIM Piattaforme multimediali	Prove scritte • Prove chiuse • Prove aperte • Prove miste Prove orali • Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) • Interventi • Test di verifica • Compiti di realtà • Prodotti multimediali Compiti autentici	Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti

7. Scheda informativa disciplinare

Disciplina FISICA		Classe V Sez. D Indirizzo Scienze Umane	
Docente: Prof. Picariello Marco			
Conoscenze/ Contenuti		Abilità	Competenze
➤ Carica elettrica. ➤ Conducibilità elettrica. ➤ Forza elettrica, campo elettrico. ➤ Energia potenziale elettrica, potenziale elettrico, differenza di potenziale. ➤ Capacità elettrica. ➤ Corrente elettrica; resistori. ➤ Collegamento in serie e parallelo. ➤ Magnetismo ed elettromagnetismo. ➤ Energia e potenza elettrica; effetto Joule. ➤ Teoria della Relatività ristretta e generale (elementi). ➤ Elementi di Fisica quantistica. ➤ Elementi di Fisica nucleare.		➤ Decodificare ed analizzare ai vari livelli i fenomeni fisici relativi alla corrente elettrica (elettrologia), e al magnetismo. ➤ Riconoscere in un fenomeno fisico gli aspetti caratteristici oggettivi e misurabili (grandezze fisiche). ➤ Cogliere le relazioni tra causa (carica) ed effetto (campo) di un fenomeno fisico di natura elettrica. ➤ Cogliere le relazioni tra causa (magnete) ed effetto (campo) di un fenomeno fisico di natura magnetica. ➤ Cogliere gli aspetti fondamentali dell'onda quale veicolo energetico ed informativo. ➤ Imparare ad approfondire le tematiche consultando riferimenti autorevoli dal punto di vista della ricerca.	➤ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. ➤ Analizzare e interpretare fenomeni elettrici e magnetici di vario tipo. ➤ Riconoscere le linee fondamentali della fisica anche con riferimento all'evoluzione sociale, scientifica e tecnologica. ➤ Saper operare collegamenti tra la fenomenologia e i modelli matematici in prospettiva interdisciplinare. ➤ Utilizzare e produrre testi multimediali.
Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente50% Discreto38% Buono12% Ottimo		Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente50% Discreto38% Buono12% Ottimo	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente50% Discreto38% Buono12% Ottimo
Metodologie/Strumenti		Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Lettura e commento dei libri di testo Debate Metodo intuitivo-deduttivo Lezioni interattive e interdisciplinari Lavoro guidato e personalizzato Cooperative learning Flipped classroom Circle Time Didattica laboratoriale Learning by doing Libro di testo/Ebook Lavagna e/o LIM Piattaforme multimediali		Prove scritte • Prove chiuse • Prove aperte • Prove miste Prove orali • Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) • Interventi • Test di verifica • Compiti di realtà • Prodotti multimediali Compiti autentici	Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti

Scheda informativa disciplinare		
Disciplina: Educazione Civica		Classe V Sez. D Indirizzo: Scienze Umane
Docente: Emilia Iuliano		
Conoscenze/Contenuti	Abilità	Competenze
Statuto Albertino e Costituzione italiana a confronto: struttura e caratteri. La nascita della Repubblica Italiana. Il referendum del 2 giugno 1946 La democrazia e gli strumenti di democrazia diretta ed indiretta; I principi fondamentali della Costituzione Italiana: principio democratico, lavorista; principio personalista e solidarista; principio di eguaglianza; decentramento amministrativo e tutela minoranze linguistiche; principio ambientalista e culturale, principio internazionalista; principio pacifista e tricolore italiano. Parlamento, Governo, Magistratura, Il Presidente della Repubblica: composizioni e funzioni. ONU; Unione Europea: funzioni Agenda 2030: Ambiente e sviluppo sostenibile Lo Stato italiano a salvaguardia dell'ambiente (art. 9 Costituzione) Sostenibilità ambientale, sociale ed economica. La moneta, gli strumenti di pagamento alternativi al contante Il soggetto pubblico nel sistema economico e la digitalizzazione della PA : Spid, CIE	Comprendere l'evoluzione istituzionale dello Stato Italiano Conoscere la differenza tra gli strumenti di democrazia diretta e indiretta Saper individuare e comprendere il senso di uno Stato democratico al fine di custodire e tutelare i suoi principi cardini Essere consapevoli dell'importanza delle scelte politiche del Paese e percepire gli effetti che queste hanno sui cittadini; Cogliere l'importanza di un buon funzionamento delle istituzioni pubbliche per garantire un rapporto costruttivo tra cittadini e Stato. Essere consapevoli dei principi ispiratori e degli obiettivi perseguiti dalle organizzazioni sovranazionali Acquisire la piena consapevolezza dell'importanza di tutela dell'ambiente naturale per il benessere della persona e anche nell'interesse delle future generazioni. Saper distinguere le diverse forme di pagamento, vantaggi e svantaggi. Acquisire la conoscenza del ruolo dello Stato nell'economia del nostro Paese Comprendere l'evoluzione della comunicazione e della digitalizzazione nei servizi pubblici	Vivere la Costituzione come patto democratico su cui si fonda la convivenza tra i cittadini Saper individuare i caratteri principali Saper distinguere la democrazia diretta e indiretta Saper comprendere ed analizzare i principi fondamentali della Costituzione Italiana Saper individuare le funzioni dei diversi organi italiani e comprenderne l'importanza. Comprendere il ruolo e le competenze dell'unione Europea e dell'ONU Conoscere i principi della tutela ambientale e le questioni più attuali di dibattito e azione politica ad essa inerenti Individuare l'evoluzione storica e le diverse funzioni della moneta; riconoscere i diversi mezzi di pagamento. Comprendere il significato di cittadinanza digitale; Comprendere l'utilizzo dei sistemi di identità digitale
Grado di acquisizione (%):		

Insufficiente -%
 Sufficiente -%
 Discreto 26 %
 Buono 37 %
 Ottimo 37 %

Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Lettura e commento dei libri di testo Debate Metodo intuitivo-deduttivo Lezioni interattive e interdisciplinari Lavoro guidato e personalizzato Cooperative learning Flipped classroom Circle Time Didattica laboratoriale/orientativa Learning by doing Libro di testo/Ebook Lavagna e/o LIM Piattaforme multimediali	Prove scritte • Prove chiuse • Prove aperte • Prove miste • Prove online Prove orali • Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) • Interventi • Test di verifica • Compiti di realtà • Prodotti multimediali Compiti autentici	Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti

Disciplina FILOSOFIA		Classe V Sez. D Indirizzo LICEO SCIENZE UMANE
Docente: ACUNZO ROSSELLA		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
<i>Dal criticismo all'idealismo</i> Il Criticismo kantiano: etica e sentimento L'idealismo assoluto di Hegel – la fenomenologia dello Spirito <i>Contra Hegel</i> Schopenhauer – il nuovo dualismo della realtà Marx – la filosofia della prassi e la critica all'ideologia tedesca Il positivismo: Auguste Comte Kierkegaard – la categoria del singolo e gli stadi dell'esistenza <i>La crisi del soggetto</i> Nietzsche – la critica alla metafisica e la filosofia del tramonto Freud – la nascita della psicoanalisi	Cogliere il superamento del contrasto tra empirismo e razionalismo e il delinearsi di una prospettiva idealistica. Confrontare la riflessione idealistica con le sue obiezioni e saper delineare la centralità dei temi proposti. Mettere in relazione la riflessione filosofica con l'evoluzione delle scienze sperimentali ed enunciarne le conseguenze sociopolitiche. Delineare presupposti e caratteri delle filosofie di critica all'impianto metafisico riguardo i temi della storia, della morale, della conoscenza e della concezione della soggettività.	Acquisire la consapevolezza del significato della riflessione filosofica. Acquisire il lessico e le specifiche categorie della disciplina, contestualizzando le questioni filosofiche affrontate ed al fine di comprendere ed analizzare un testo filosofico per mezzo del riconoscimento del significato dei termini e delle nozioni utilizzate. Saper individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline; riconoscere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti/problemi. Saper ricostruire e comprendere l'argomentazione altrui e ragionare attraverso il dialogo critico con altri.
<u>focus di educazione civica</u> il principio di dignità ed eguaglianza contro il darwinismo sociale	Cogliere il portato della riflessione filosofica in ambito politico- economico- sociale	Saper ricercare il senso delle questioni filosofiche e saper attualizzare.
Grado di acquisizione (%): Sufficiente 19% Discreto 31 % Buono 25% Ottimo 25 %	Grado di acquisizione (%): Sufficiente 19% Discreto 31 % Buono 25% Ottimo 25 %	Grado di acquisizione (%): Sufficiente 19% Discreto 31 % Buono 25% Ottimo 25 %
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Lettura e commento dei libri di testo Debate Metodo intuitivo-deduttivo Lezioni interattive e interdisciplinari Lavoro guidato e personalizzato Cooperative learning Flipped classroom Didattica laboratoriale/orientativa Learning by doing Libro di testo Lavagna e/o LIM Piattaforme multimediali	Prove scritte • Prove chiuse • Prove aperte • Prove miste Prove orali • Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) • Interventi • Test di verifica	Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti

Disciplina STORIA		Classe V Sez. D Indirizzo LICEO SCIENZE UMANE
Docente: ACUNZO ROSSELLA		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
<i>Verso il secolo breve</i> -Gli Stati europei nella seconda metà del XIX secolo; -economia e società tra XIX e XX secolo (la II rivoluzione industriale e le trasformazioni economico-finanziarie); -politica italiana tra XIX e XX secolo: dai governi della sinistra storica all'età giolittiana. <i>Guerra e rivoluzione</i> -il primo conflitto mondiale; -la rivoluzione russa; -geopolitica e diktat – esiti politico-economici del primo conflitto mondiale; -la crisi economica del 1929. <i>Regimi d'Europa</i> -il fascismo italiano; il nazionalsocialismo tedesco, lo stalinismo russo, il franchismo. <i>La II guerra mondiale</i> <i>Linee generali del II dopoguerra</i>	Riconoscere i caratteri dell'età contemporanea e i nessi tra industrializzazione, nazionalismo e imperialismo. Riconoscere i mutamenti delle forze politiche e degli spazi d'azione rilevandone le peculiarità economico-sociali. Individuare cause e conseguenze geopolitiche dei grandi avvenimenti bellici e rivoluzionari. Correlare il funzionamento del sistema finanziario con l'economia reale e le azioni politiche conseguenti. Riconoscere i caratteri ideologici delle correnti politiche del XXI secolo e le ripercussioni sulla nostra contemporaneità. Riconoscere ragioni e caratteri della pluralità socio-politico-culturale e della nostra attualità in una prospettiva globale.	Collocare i principali eventi secondo le coordinate spazio-temporali. Utilizzare in maniera appropriata il lessico e le categorie della disciplina. Attualizzare le questioni affrontate comprendendo il cambiamento e la diversità dei tempi storici, sia in una dimensione diacronica, sia in una dimensione sincronica. Leggere, valutare e confrontare diversi tipi di fonti. Guardare alla storia come una dimensione significativa per la comprensione critica del presente. Argomentare in maniera critica e in relazione a un tema dal punto di vista storico, confrontando diverse prospettive.
focus di educazione civica confronti con la Carta costituzionale sui temi della sovranità, libertà e partecipazione politica; sviluppo delle relazioni internazionali tra gli Stati; riflessioni sulla geopolitica della società contemporanea.	Ricerca i nessi tra gli eventi storici studiati e l'attualità.	Acquisire una visione critica dei fenomeni storici, attraverso una prospettiva della complessità
Grado di acquisizione (%): Sufficiente 19 % Discreto 37 % Buono 31 % Ottimo 6 %	Grado di acquisizione (%): Sufficiente 19 % Discreto 37 % Buono 31 % Ottimo 6 %	Grado di acquisizione (%): Sufficiente 19 % Discreto 37 % Buono 31 % Ottimo 6 %
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Lettura e commento dei libri di testo Debate Metodo intuitivo-deduttivo Lezioni interattive e interdisciplinari Lavoro guidato e personalizzato Cooperative learning Flipped classroom Didattica laboratoriale/orientativa Learning by doing Libro di testo/Ebook Lavagna e/o LIM Piattaforme multimediali	Prove scritte • Prove chiuse • Prove aperte • Prove miste Prove orali • Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) • Interventi • Test di veri	Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti

Disciplina STORIA DELL'ARTE		Classe V Sez. D Indirizzo SCIENZE UMANE
Docente: OGGERO FEDERICA		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
- Conoscenza del contesto storico, nello specifico, dei principali movimenti artistici dal Neoclassicismo alla contemporaneità e delle loro interconnessioni con la storia, la filosofia e la letteratura. - Conoscenza e padronanza del lessico specifico e della terminologia tecnica relativa all'architettura, alla scultura e alla pittura. - Conoscenza dei vari materiali, delle tecniche esecutive e degli elementi del linguaggio visivo (linea, colore, luce, volume, spazio). - Conoscenza dei principi della tutela e della conservazione del patrimonio artistico e del concetto di "bene culturale".	- Utilizzare consapevolmente i termini specifici del lessico inerenti l'arte. - Utilizzare consapevolmente le principali metodologie di analisi dell'opera (formalistico iconografico, iconologico, sociologico, semiologico, comparativo). - Riconoscere materiali e tecniche di produzione di opere analizzate. - Capacità di analizzare un'opera d'arte contestualizzandola nel periodo di appartenenza e individuandone i caratteri stilistici distintivi. - Capacità di esporre con chiarezza e rigore metodologico le dinamiche evolutive del linguaggio artistico.	- Approfondire e sviluppare autonomamente gli argomenti trattati. - Applicare le conoscenze a contesti e situazioni nuovi. - Potenziare le capacità critiche e gli strumenti interpretativi propri della nostra epoca. - Esprimere considerazioni personali. - Sapere creare collegamenti tra le diverse discipline.
Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto Buono X Ottimo	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto Buono X Ottimo	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto Buono X Ottimo
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
- Lezioni frontali X - Lettura e commento dei libri di testo - Debate X - Metodo intuitivo-deduttivo X - Lezioni interattive e interdisciplinari X - Lavoro guidato e personalizzato - Cooperative learning - Flipped classroom X - Circle Time - Didattica laboratoriale/orientativa X - Learning by doing - Libro di testo/Ebook - Lavagna e/o LIM X - Piattaforme multimediali X	Prove scritte - Prove chiuse - Prove aperte - Prove miste X - Prove online Prove orali - Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) X - Interventi X - Test di verifica X - Compiti di realtà - Prodotti multimediali X Compiti autentici	Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti Griglia di valutazione che afferisce alle conoscenze, all'impegno, alla partecipazione, ai progressi, al comportamento.

Disciplina: Lingua e letteratura italiana		Classe V Sez.D Indirizzo Liceo delle Scienze umane
Docente: Valentina Baratta		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
Il Romanticismo Alessandro Manzoni Giacomo Leopardi L'Italia postunitaria tra Scapigliatura e classicismo Giosuè Carducci Il Naturalismo in Francia e il Verismo in Italia Giovanni Verga Simbolismo e Decadentismo Pier Paolo Pasolini (anticipo del Novecento) Giovanni Pascoli Gabriele d'Annunzio Il primo Novecento: le avanguardie, la poesia lirica dei Crepuscolari e dei Vociani, il romanzo della crisi Luigi Pirandello Italo Svevo La poesia italiana del primo Novecento L'Ermetismo Salvatore Quasimodo Dante Alighieri, <i>Divina Commedia</i>, Paradiso: canti scelti <u>*Gli argomenti non ancora svolti saranno indicati nel "programma svolto" di fine anno.</u>	-Individuare l' influsso delle circostanze sociali e politiche e il peso del dato storico sulla poetica del Romanticismo; -Cogliere l' incidenza della tradizione classica in Italia; -Comprendere il ruolo esercitato da Manzoni nell' elaborazione, oltre che dei nuovi valori romantici, della lingua nazionale, anche a fronte della fioritura della letteratura dialettale. -Rilevare l' originalità della poesia e della prosa leopardiane e comprendere le risonanze novecentesche della sua opera e la complessità della sua posizione nella letteratura europea successiva. -Cogliere le innovazioni tardo-ottocentesche rispetto all' età del Romanticismo; comprendere l' influenza della situazione storica, sociale e culturale e gli influssi europei sulla letteratura italiana di fine secolo; notare i caratteri distintivi del Simbolismo e dell' Estetismo, prodromi del Decadentismo europeo. -Riconoscere nell' opera degli scrittori del Primo Novecento il senso di incertezza e di inquietudine determinato anche dal dato storico; -Cogliere il peso del vissuto nella poetica degli autori; individuare i tratti linguistici e stilistici distintivi più importanti. -Analizzare le innovazioni stilistiche e lo sperimentalismo linguistico nella letteratura del Secondo Novecento; -ragionare sui problemi dell' Italia contemporanea attraverso i testi degli autori più "impegnati" nell'analisi della nostra società.	-Padroneggiare il mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta (organizzazione del discorso in forma chiara, corretta e logica; produzione dei testi scritti di differente tipologia); uso corretto della lingua nelle diverse funzioni e nei vari modelli di scrittura. -Conoscere i contenuti dati come irrinunciabili di storia letteraria e di testi rappresentativi del patrimonio letterario italiano (considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con le altre letterature). -Interpretare correttamente un testo e saperlo contestualizzare. -Elaborare un giudizio critico (sviluppo della capacità di riflettere sui testi, facendo interagire in un confronto dialettico critico le proprie idee con quelle proposte dai testi medesimi e dalla critica). Sviluppare il senso estetico, e potenziare l'abitudine alla lettura.
Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 43, 75% Discreto 25% Buono 6, 25% Ottimo 18, 75%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 43, 75% Discreto 25% Buono 6, 25% Ottimo 18, 75%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 43, 75% Discreto 25% Buono 6, 25% Ottimo 18, 75%
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Lettura e commento dei libri di testo Debate Metodo intuitivo-deduttivo Lezioni interattive e interdisciplinari Lavoro guidato e personalizzato Cooperative learning Flipped classroom Circle Time Didattica laboratoriale Didattica orientativa	Prove scritte • Prove chiuse • Prove aperte • Prove miste Prove orali • Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) • Interventi • Test di verifica • Compiti di realtà • Prodotti multimediali	Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti

Learning by doing Libro di testo/Ebook Lavagna e/o LIM Piattaforme multimediali		
--	--	--

Scheda informativa disciplinare		
Disciplina: lingua e cultura latina		Classe V Sez. D Indirizzo: Scienze Umane
Docente: Valentina Baratta		
Conoscenze/Contenuti	Abilità	Competenze
La prima età imperiale: la letteratura dell'età giulio-claudia. Fedro, Seneca, Lucano, Persio e Giovenale, Petronio. Passi antologici significativi. La letteratura di età flavia e antonina Quintiliano, Plinio il Vecchio, Marziale, Tacito, Plinio il Giovane e Apuleio. Passi antologici significativi La letteratura cristiana Agostino	- Comprendere testi d'autore; - Leggere con abilità espressiva e applicare le tecniche di analisi testuale per interpretare e commentare opere in prosa e in versi; - Individuare permanenze nella cultura italiana ed europea; - Comprendere la specificità del fenomeno letterario antico e moderno come espressione della cultura, della realtà sociale e della dimensione storica di un popolo; - Esprimere in modo argomentato una interpretazione personale di un fenomeno culturale	-Acquisire dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della storiografia, della pedagogia, della politica e della filosofia; -Interpretare usando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto storico-culturale; - Esprimere e motivare una valutazione personale del testo e dei suoi contenuti; - Cogliere gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria romana e quella attuale, non solo dal punto di vista della cultura e delle arti, ma anche degli ideali, dei valori civili e delle istituzioni.
Grado di acquisizione (%): Insufficiente 12, 5 % Sufficiente 31, 25 % Discreto 31, 25 % Buono 12, 5 % Ottimo 12, 5 %	Grado di acquisizione (%): Insufficiente 12, 5 % Sufficiente 31, 25 % Discreto 31, 25 % Buono 12, 5 % Ottimo 12, 5 %	Grado di acquisizione (%): Insufficiente 12, 5 % Sufficiente 31, 25 % Discreto 31, 25 % Buono 12, 5 % Ottimo 12, 5 %
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Lettura e commento dei libri di testo Debate Metodo intuitivo-deduttivo Lezioni interattive e interdisciplinari Lavoro guidato e personalizzato Cooperative learning Flipped classroom Circle Time Didattica laboratoriale/orientativa Learning by doing Libro di testo/Ebook Lavagna e/o LIM Piattaforme multimediali	Prove scritte • Prove chiuse • Prove aperte • Prove miste Prove orali • Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) • Interventi • Test di verifica • Compiti di realtà • Prodotti multimediali	Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti

Disciplina RELIGIONE		Classe V Sez. D Indirizzo LICEO SCIENZE UMANE
Docente: DELLO BUONO ADA GIUSEPPINA		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo; Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo; La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione; Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica. Conoscere le risposte essenziali che danno le religioni sui vari temi trattati Conoscere gli scenari di crisi attuali e comprenderne le dinamiche politiche, ideologiche, economiche e culturali	Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo; usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica. Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; Percepire il senso e il valore della pace nella società odierna ed impegnarsi ad esserne strumento attivo	Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità Comprendere il valore e l'importanza del dialogo religioso e saper approfondire alcune tematiche religiose di attualità, in modo comparativo
Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo 100%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo 100%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo 100%
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Lettura e commento dei libri di testo Debate Metodo intuitivo-deduttivo Lezioni interattive e interdisciplinari Lavoro guidato e personalizzato Cooperative learning Flipped classroom Circle Time Didattica laboratoriale Learning by doing Libro di testo/Ebook Lavagna e/o LIM Piattaforme multimediali Brainstorming	Prove scritte • Prove aperte • Prove miste Prove orali • Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) • Interventi • Test di verifica • Compiti di realtà • Prodotti multimediali Compiti autentici	Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti

Disciplina Scienze Umane		Classe 5 Sez D Indirizzo Liceo Scienze Umane
Docente: Casale Salvatore		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
Le forme della vita sociale: socializzazione. Devianza e controllo sociale Comunicazione e società di massa. Politica e sistemi democratici; totalitarismi del Novecento, Globalizzazione e trasformazioni sociali Il Welfare State e le politiche sociali Antropologia della famiglia, parentela e organizzazione sociale Antropologia politica ed economica Globalizzazione e identità culturali Antropologia dei media e delle comunità digitali Attivismo pedagogico e scuole nuove Pedagogia del primo Novecento Psicologia dello sviluppo e dell'apprendimento Pedagogie del '900: comportamentismo, psicoanalisi, Gestalt Pedagogie non direttive Educazione alla cittadinanza e diritti dell'infanzia	Analizzare fenomeni sociali, educativi e culturali utilizzando categorie interpretative Comprendere e interpretare testi di ambito sociologico, antropologico e pedagogico Confrontare modelli teorici e autori diversi Individuare relazioni tra fenomeni sociali e contesti storici Utilizzare il linguaggio specifico delle scienze umane Argomentare in modo chiaro e coerente su tematiche disciplinari Applicare conoscenze teoriche a situazioni concrete e attuali Riconoscere dinamiche relazionali, educative e comunicative	Utilizzare gli strumenti teorici delle scienze umane per interpretare la realtà sociale contemporanea Comprendere e analizzare le dinamiche relazionali, educative e culturali nei diversi contesti Integrare prospettive sociologiche, antropologiche e pedagogiche nella lettura dei fenomeni sociali Sviluppare un pensiero critico rispetto ai processi sociali, comunicativi e politici Riflettere sui processi di costruzione dell'identità personale e sociale Riconoscere il ruolo dell'educazione nei processi di cambiamento individuale e collettivo Agire in modo consapevole e responsabile come cittadini all'interno della società
Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente 12 % Discreto 29% Buono 35% Ottimo 24%	Grado di acquisizione (%): Sufficiente 12 % Discreto 29% Buono 35% Ottimo 24%	Grado di acquisizione (%): Sufficiente 12 % Discreto 29% Buono 35% Ottimo 24%
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Lettura e commento dei libri di testo Metodo intuitivo-deduttivo Lavoro guidato e personalizzato Cooperative learning Circle Time Didattica laboratoriale/orientativ Libro di testo/Ebook Lavagna e/o LIM	Prove scritte Prove chiuse Prove orali Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) Interventi Compiti di realtà Prodotti multimediali Compiti autentici	Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti

Disciplina Scienze Motorie e Sportive		Classe V Sez. D Liceo Scienze Umane
Docente: Buonopane Maria		
Conoscenze/ Contenuti	Abilità	Competenze
Esercizi per migliorare e potenziare le capacità condizionali e coordinative. Giochi di squadra: pallavolo, badminton, tennis tavolo, calcio a 5, pallacanestro e scacchi. Regolamento tecnico e fair play. Sicurezza e primo soccorso. Corretta alimentazione. Il doping. La sedentarietà e le sue problematiche. Stili di vita corretti e correzione delle cattive abitudini. L'attività fisica come benessere psichico.	Applicare in modo autonomo e corretto le conoscenze motorie e sportive acquisite. Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'attività sportiva. Rispettare le regole di gioco, il fair play e le norme per prevenire gli infortuni. Seguire un'alimentazione corretta ed equilibrata. Compiere azioni quotidiane per proteggere l'ambiente e garantire la sicurezza personale e degli altri.	Utilizzare tempi e ritmi dell'attività motoria in base ai propri limiti e alle proprie potenzialità. Svolgere cicli di allenamento eseguendo esercizi in maniera fluida; servirsi del proprio corpo come il miglior attrezzo per allenarsi. Conoscere le regole della pallavolo, badminton, tennis tavolo, pallacanestro e scacchi. Adottare corretti stili di vita seguendo le norme di comportamento alimentare e di prevenzione degli infortuni.
Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo: 100%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo: 100%	Grado di acquisizione (%): Insufficiente Sufficiente Discreto Buono Ottimo: 100%
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Lezioni di gruppo Lezioni teoriche Libro di testo	Prove pratiche Test di verifica scritta Interventi	Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti.

Scheda informativa disciplinare		
Disciplina: SCIENZE NATURALI		Classe V Sez. D Indirizzo: Scienze Umane
Docente: ROCCO DELL'OSSO		
Conoscenze/Contenuti	Abilità	Competenze
I composti organici Definizione Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini Gli idrocarburi aromatici 1 I carboidrati 2. I lipidi 3. Amminoacidi e proteine 4. Gli enzimi I nucleotidi e gli acidi nucleici La replicazione del DNA Il DNA ricombinante Il clonaggio genico La PCR Le biotecnologie tradizionali e moderne . Biotech e agricoltura . Biotech e ambiente La deriva dei continenti La teoria di Wegener I fondi oceanici e la loro espansione La suddivisione della litosfera in placche La verifica del modello: vulcanismo e sismicità L'attività vulcanica lontana dai margini di placca: i punti caldi e le catene di isole	Conoscere le caratteristiche strutturali e la reattività degli alcani Conoscere la nomenclatura degli alcheni e degli alchini Elenca e identifica le biomolecole Distingue i diversi tipi di carboidrati Riconoscere molecole lipidiche Riconoscere strutture proteiche e confrontarle tra loro Conoscere la varietà dei nucleotidi, dei nucleosidi e delle basi azotate Comprendere come la struttura dei nucleotidi si colleghi alla loro funzione Spiegare il principio e la tecnica della PCR Discutere il ruolo del biotech tra ecologia e economia La struttura stratificata interna: crosta mantello e nucleo La reologia interna: litosfera e astenosfera Il calore interno: origine e gradiente geotermico, l'andamento del flusso di calore	Saper riconoscere e stabilire relazioni, elaborare generalizzazioni Saper formulare ipotesi in base ai dati forniti Saper trarre conclusioni in base ai risultati ottenuti e applicare le conoscenze alla vita reale Riconoscere e stabilire relazioni Elaborare generalizzazioni Formulare ipotesi in base ai dati forniti Conoscere punti di forza e limiti dei modelli scientifici Applicare le conoscenze alla vita reale Formarsi un'opinione fondata Applicare le conoscenze alla vita reale Conoscere il DNA ricombinante e l'ingegneria genetica Conoscere le funzioni naturali e l'uso biotech degli enzimi di restrizione e delle ligasi Comprendere l'uso dell'elettroforesi su gel Comprendere l'uso dei vettori e le differenze tra i vari tipi in uso Applicare le conoscenze alla vita reale Formarsi un'opinione fondata Saper suddividere l'interno della Terra in base alle caratteristiche chimiche e mineralogiche o al comportamento geologico. Conoscere l'origine del calore interno della Terra. Conoscere le variazioni del flusso di calore sulla superficie terrestre e le modifiche al gradiente geotermico che ne derivano. Comprendere il meccanismo dell'isostasia della crosta terrestre.
Grado di acquisizione (%): Insufficiente 0 % Sufficiente 12 % Discreto 38 % Buono 25 % Ottimo 25 %		
Metodologie/Strumenti	Verifiche	Valutazione
Lezioni frontali Lettura e commento dei libri di testo Debate Metodo intuitivo-deduttivo Lezioni interattive e interdisciplinari Lavoro guidato e personalizzato Cooperative learning Flipped classroom Circle Time Didattica laboratoriale/orientativa	Prove scritte • Prove chiuse • Prove aperte • Prove miste • Prove online Prove orali • Interrogazioni (esposizione orale e/o alla lavagna o con supporto informatico) • Interventi	Criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei docenti

Learning by doing Libro di testo/Ebook Lavagna e/o LIM	• Test di verifica • Compiti di realtà • Prodotti multimediali	
Piattaforme multimediali	Compiti autentici	

Si rinvia, per una dettagliata disamina dei contenuti effettivamente svolti, ai programmi che saranno consegnati alla Commissione d'esame.

8. Valutazione degli apprendimenti

8.1 Griglia di valutazione del Comportamento

(ai sensi del DPR 122 del 2009 art. 4 c. 2 “La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici”; ai sensi della Legge 150/2024, DPR 134/2025 e DPR 135/2025)

L’I.I.S.S. “Rinaldo d’Aquino” in sede di Collegio dei Docenti si è dotato di una griglia per l’attribuzione del voto di condotta che considera, tra i diversi indicatori, il rispetto dei luoghi e della Istituzione, del regolamento d’Istituto, della frequenza e puntualità. Qui di seguito è riportata la griglia che verrà compilata in sede di scrutinio finale dal Consiglio di Classe.

OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Acquisizione di competenze sociali e civiche	Comportamento con docenti, compagni e personale scolastico. Rispetto degli altri, dei loro diritti e delle differenze individuali. Comportamento con i referenti aziendali del percorso FSL ⁽¹⁾	Esemplarmente corretto e rispettoso	5
		Corretto e rispettoso	4
		Non sempre corretto e rispettoso	3
		Spesso scorretto ed irrispettoso	2
		Sempre scorretto ed irrispettoso	1
Partecipazione alla vita della comunità scolastica	Puntualità in ingresso e in uscita ⁽²⁾ • Ritardi, tenendo conto delle eventuali deroghe • Ingressi alla II ora • Uscite anticipate	Nessuno o sporadici ritardi e/o ingressi posticipati e/o uscite anticipate (massimo 3 ritardi o ingressi posticipati o uscite anticipate nel primo periodo di valutazione e/o massimo 5 ritardi o ingressi posticipati o uscite anticipate nel secondo periodo di valutazione – annualmente da 0 fino a 8)	5
		Alcuni ritardi e/o ingressi posticipati e/o uscite anticipate (massimo 4 ritardi o ingressi posticipati o uscite anticipate nel primo periodo di valutazione e/o massimo 8 ritardi o ingressi posticipati o uscite anticipate nel secondo periodo di valutazione – annualmente da 9 fino a 12)	4
		Numerosi ritardi e/o ingressi posticipati e/o uscite anticipate (massimo 6 ritardi o ingressi posticipati o uscite anticipate nel primo periodo di valutazione e/o massimo 10 ritardi o ingressi posticipati o uscite anticipate nel secondo periodo di valutazione – annualmente da 13 fino a 16)	3
		Frequenti ritardi e/o ingressi posticipati e/o uscite anticipate (massimo 12 ritardi o ingressi posticipati o uscite anticipate nel primo periodo di valutazione e/o massimo 20 ritardi o ingressi posticipati o uscite anticipate nel secondo periodo di valutazione – annualmente da 17 fino a 32)	2
		Abituali ritardi e/o ingressi posticipati e/o uscite anticipate (più di 12 ritardi o ingressi posticipati o uscite anticipate nel primo periodo di valutazione e/o più di 20 ritardi o ingressi posticipati o uscite anticipate nel secondo periodo di valutazione – annualmente più di 32)	1
	Frequenza delle lezioni • Nello scrutinio finale si tiene conto delle ore di assenza ⁽³⁾ effettuate in tutto l’anno scolastico.	Frequenta con assiduità le lezioni Percentuale ore assenze ≤ 8%	5
		Frequenta con regolarità le lezioni 8% < Percentuale ore assenze ≤ 12%	4
		Frequenta con irregolarità le lezioni 12% < Percentuale ore assenze ≤ 15%	3
		Frequenta con discontinuità le lezioni 15% < Percentuale ore assenze ≤ 20%	2
		Frequenta in maniera molto discontinua le lezioni 20% < Percentuale ore assenze ≤ 25%	1

Partecipazione alle attività curriculari • Tener conto della media dei voti, escluso il voto di comportamento • Tener conto del numero di debiti scolastici	Manifesta attenzione e interesse per tutte le attività proposte anche con contributi personali e si dimostra sempre propositivo nel gruppo classe	5
	Manifesta attenzione e interesse costanti per le attività proposte e si impegna con assiduità	4
	Manifesta attenzione e interesse saltuari per le attività proposte, rivelando un atteggiamento non sempre collaborativo e/o attuando assenze funzionali all'elusione delle verifiche in una o più discipline	3
	Manifesta attenzione e interesse superficiali e discontinui, mostrando talvolta un atteggiamento di disturbo nel gruppo classe e/o attuando assenze funzionali all'elusione delle verifiche in una o più discipline	2
	Non partecipa alle attività scolastiche, rivelando scarsa attenzione e modesto interesse per le attività proposte, con assenze funzionali all'elusione delle verifiche; inoltre è sistematicamente causa di disturbo durante le lezioni	1
Rispetto del Regolamento d'Istituto. Rispetto dell'organizzazione e delle regole dell'azienda ospitante durante i percorsi FSL ⁽¹⁾	Rispetta il Regolamento d'Istituto (divieto di fumo, utilizzo dei cellulari e apparecchiature simili, cura dei materiali scolastici, ecc.) e le regole aziendali. Non ha a suo carico alcuna nota disciplinare/generica sia nel primo che nel secondo periodo di valutazione; e al massimo 1 nota generica nel primo o nel secondo periodo di valutazione.	5

• Note disciplinari ⁽⁴⁾: nello scrutinio finale si conteggiano tutte le note disciplinari riportate nel corso dell'anno scolastico • Note generiche ⁽⁵⁾: nello scrutinio finale si conteggiano tutte le note generiche riportate nel corso dell'anno scolastico	Occasionalmente non rispetta il Regolamento d'Istituto (divieto di fumo, utilizzo dei cellulari e apparecchiature simili, cura dei materiali scolastici, ecc.) e le regole aziendali. <u>Note disciplinari:</u> - al massimo 1 nota nel primo o nel secondo periodo di valutazione <u>Note generiche:</u> - al massimo 2 note nell'arco dell'anno scolastico	4
	A volte non rispetta il Regolamento d'Istituto (divieto di fumo, utilizzo dei cellulari e apparecchiature simili, cura dei materiali scolastici, ecc.) e le regole aziendali. <u>Note disciplinari:</u> - 1 nota nel primo periodo di valutazione e 1 nota nel secondo - 2 note solo nel primo o solo nel secondo periodo di valutazione <u>Note generiche:</u> - al massimo 4 note nell'arco dell'anno scolastico	3
	Viola spesso il Regolamento d'Istituto (divieto di fumo, utilizzo dei cellulari e apparecchiature simili, cura dei materiali scolastici, ecc.) e le regole aziendali. <u>Note disciplinari:</u> - 3 note solo nel primo o solo nel secondo periodo di valutazione - 2 note nel primo periodo di valutazione e 1 nota nel secondo - 1 nota nel primo periodo di valutazione e 2 note nel secondo <u>Note generiche:</u> - al massimo 6 note nell'arco dell'anno scolastico	2
	Viola di continuo il Regolamento d'Istituto (divieto di fumo, utilizzo dei cellulari e apparecchiature simili, cura dei materiali scolastici, ecc.) e le regole aziendali. Ha riportato un numero di note generiche superiore a 6 nel primo periodo di valutazione o in tutto l'anno scolastico oppure ha riportato un numero di note disciplinari superiore a 3 nel primo periodo di valutazione o in tutto l'anno scolastico oppure ha subito uno o più provvedimenti di sospensione con allontanamento dalle lezioni per periodi complessivamente minori o uguali a 15 gg. Non fa registrare apprezzabili e concreti ravvedimenti che evidenzino un miglioramento nelle relazioni e nel senso di responsabilità in seguito al percorso educativo attivato dal C.d.C. In caso di sanzioni che comportino l'allontanamento dalla comunità scolastica si veda il regolamento d'Istituto.	1

NOTE:

- 1) La voce **FSL** deve essere considerata solo per gli allievi del triennio
- 2) Procedura per ricavare il **numero di ritardi/ingressi posticipati/uscite anticipate** sul registro elettronico Argo: “didattica” – “scheda alunno/classe” – scelta classe
- 3) Procedura per ricavare la **percentuale di ore di assenza** su Argo: “didattica” – “scheda alunno/classe” – scelta classe – “riepiloghi giornali di classe” – dal menu a tendina “prospetto assenze”
- 4) **Note disciplinari:** Per segnalare comportamenti inadeguati da parte degli alunni (es. usare il cellulare, disturbare la lezione, usare un linguaggio inappropriato, trattenersi fuori dall’aula per un tempo prolungato, comportarsi in maniera irrispettosa o usare un linguaggio offensivo nei confronti dei compagni/docenti/personale scolastico, comportarsi in maniera violenta e litigiosa, divulgare attraverso strumenti elettronici video/foto effettuati nei locali dell’Istituto senza il consenso delle persone interessate, danneggiare gli ambienti scolastici, ecc..).
- 5) **Note generiche:** Per segnalare comportamenti inadempienti da parte degli alunni (es. alunno sprovvisto di materiale didattico, alunno che si sottrae alle interrogazioni, assenze ripetute non giustificate, compiti a casa non svolti, ecc..).
- 6) Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce il voto di comportamento **sulla base dell'intero anno scolastico**.
- 7) Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce il voto di comportamento tenuto conto in particolare della eventuale commissione di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti.

MODALITA' DI CALCOLO DEL VOTO

Ad ogni indicatore riportato nella griglia di valutazione il C.d.C. assegna un punteggio rispettando quanto indicato nella tabella dei descrittori. L’attribuzione del voto in decimi scaturirà dalla tabella di conversione di seguito riportata:

A- PUNTEGGIO	B- VOTO DI CONDOTTA
da 24 a 25	10
da 21 a 23	9
da 18 a 20	8
da 13 a 17	7
da 8 a 12	6
da 5 a 7	5 (cfr nota)

INDICAZIONI FSL ⁽¹⁾

Le assenze degli studenti durante il percorso FSL saranno considerate in percentuale solo per le ore di attività pomeridiane. Esse andranno a determinare una eventuale variazione di punteggio in seguito a specifiche segnalazioni da parte del Docente Tutor e, di conseguenza, incideranno sul voto di condotta secondo il seguente schema:

Assenze FSL(Ex PCTO) in percentuale sul monte ore	Decurtazione punteggio dalla colonna A
Max 10%	Pt. 0
Tra il 10,1% e il 15%	Pt. 1
Tra il 15,1% e il 20%	Pt. 2
Tra il 20,1% e il 25%	Pt. 3

In ogni caso, la decurtazione dei punti non può determinare una valutazione in condotta inferiore a 6.

TOTALE: _____/25 VOTO DI COMPORTAMENTO _____/10

NOTE

1. L'attribuzione del voto di comportamento INFERIORE a sei decimi in fase di valutazione finale e la conseguente NON AMMISSIONE alla classe successiva e all'esame di Stato avviene anche a fronte di comportamenti che configurano mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dal regolamento di

Istituto;

l'attribuzione del **voto di comportamento inferiore a sei decimi** in fase di **valutazione periodica** comporta il coinvolgimento della studentessa e dello studente oggetto della valutazione in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato tale voto.

2. SOLO CLASSI I-IV

Per gli studenti che abbiano riportato una **valutazione pari a sei decimi nel comportamento**, il Consiglio di classe, in sede di **valutazione finale**, sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegni alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del Consiglio di classe, comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo.

3. CLASSE V:

nel caso di **valutazione del comportamento pari a sei decimi**, il Consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal Consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.

nel caso di **valutazione del comportamento inferiore a sei decimi**, il Consiglio di classe delibera la NON AMMISSIONE all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

4. Il voto di comportamento **inferiore a 6** sarà attribuito agli alunni che:

- a) siano incorsi in violazioni di particolare e oggettiva gravità che abbiano comportato una sanzione disciplinare con allontanamento dalle lezioni o dalla comunità scolastica per reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana, comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone, gravi e reiterate violazioni nell'adempimento dei propri doveri, nel rispetto delle regole che governano la vita scolastica e nel rispetto dei diritti altrui e delle regole di convivenza civile, atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico o degli studenti;
- b) successivamente alla sanzione disciplinare, **non abbiano** dato segno di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e maturazione personale;
- c) La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi deve essere motivata con riferimento ai casi individuati nel comma 2 e deve essere verbalizzata in sede di scrutinio periodico e finale (art. 7, co. 3). Il consiglio di classe è tenuto a motivare la sua decisione che deve tenere conto delle finalità educative delle sanzioni disciplinari. Il verbale di scrutinio dovrà contenere tutti gli elementi relativi alla reiterazione del comportamento grave dello studente dopo l'irrogazione delle sanzioni disciplinari, in particolare la non acquisizione del senso di responsabilità e il non ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

5. indicazioni per l'elaborato in materia di cittadinanza attiva e solidale

- Progetto di volontariato locale
- Analisi di un caso di cronaca
- Proposta di miglioramento scolastico
- Ricerca sulla Costituzione italiana

8.2 Tabella A - Attribuzione crediti scolastici- allegata al dlgs. n. 62/2017

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Il credito scolastico è stato introdotto per valutare l'andamento della carriera scolastica di ogni singolo studente. Si tratta di un insieme di punti che viene conseguito durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'esame di Stato. Viene assegnato dal Consiglio di Classe in base all'art.15 D.lgs. n.62/2017 che è stato rimodulato nel tempo.

La tabella di cui all'allegato A stabilisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Per il terzo e il quarto anno di corso il credito sulla media dei voti viene calcolato soltanto se tutte le valutazioni risultano non inferiori a 6, mentre **per il quinto anno** viene calcolato il credito **solo** con votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline **e con voto di comportamento non inferiore a sei decimi**. Non si procede all'attribuzione del credito scolastico in assenza di promozione alla classe successiva (art.13 D.lgs. n.62/2017)

Il Consiglio di Classe assegna i crediti scolastici previsti per gli studenti del II biennio e dell'ultimo anno. A tal fine **calcola la media aritmetica dei voti conseguiti, incluso il voto di comportamento, determinando il punteggio in base al quale individuare la banda di oscillazione di appartenenza.**

Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è **pari o superiore a nove decimi** (Legge 150/2024- art.1 comma 2 lettera d).

*"Analogamente i docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, **nell'ambito della fascia**, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento".*
(O.M. n.54 del 26 marzo 2026)

CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

- 1. I punteggi finali con parte decimale maggiore o uguale a 0,50 corrisponderanno all'estremo superiore della banda di oscillazione in presenza del voto di comportamento pari o superiore a nove decimi.**
- 2. I punteggi finali con parte decimale minore di 0,50 corrisponderanno all'estremo inferiore della banda; in questo**

caso si potrà attribuire l'estremo massimo della banda solo in presenza congiunta delle seguenti condizioni:

- ✓ avere nel comportamento un voto pari almeno a nove
- ✓ **per media con parte decimale > 20 e ≤ 49** avere 1 attestato di partecipazione alle attività extracurricolari del PTOF indicate nell'elenco attività di seguito riportato:
- oppure
- ✓ **per media con parte decimale ≤ 20** avere 2 attestati di partecipazione alle attività extracurricolari del PTOF indicate nell'elenco attività di seguito riportato:

Elenco attività
• superamento della 1^a fase delle competizioni inerenti il "Progetto Valorizzazione delle Eccellenze" (campionati di Italiano, Matematica, Fisica, Chimica, Informatica, Lingua, ecc...) • classificazione tra i primi tre posti di concorsi letterari, storico-filosofici, tecnici, musicali, sportivi di livello almeno provinciale • superamento della certificazione di Lingua inglese di livello B1 o B2 • superamento della fase provinciale nell'ambito dell'attività sportiva scolastica • certificazione EIPASS/AUTOCAD

- Si precisa che il C.d.C. terrà conto **al massimo di 2 attestati** conseguiti entro il 30 maggio dell'anno scolastico in corso o comunque entro l'avvio generale degli scrutini finali e riferibili alle sole attività extracurricolari previste nel PTOF e svolte a scuola.
- Si precisa che tutte le altre attività progettuali previste nel PTOF e non indicate nel suddetto elenco concorrono a migliorare le competenze disciplinari.
- Per la **media = 6** si attribuisce sempre il minimo della banda.
- Esclusivamente **per l'ultima banda di oscillazione**, si attribuisce il massimo della banda qualora lo studente consegua una **media finale $\geq 9,20$** anche in assenza di attestati (e con voto di comportamento ≥ 9).
- **Agli studenti ammessi alla classe successiva nello scrutinio finale di agosto e che abbiano riportato sospensione di giudizio a giugno in una o due discipline, si attribuisce il credito tenendo conto della sola media dei voti:**
 - i) massimo della banda per media con parte decimale ≥ 50 e voto di comportamento pari o superiore a nove decimi;
 - ii) minimo della banda per media con parte decimale < 50 o voto di comportamento inferiore a nove decimi.
- **Agli studenti ammessi alla classe successiva nello scrutinio finale di agosto e che abbiano riportato sospensione di giudizio a giugno in tre o più discipline, si attribuisce il minimo della banda**

In nessun caso è consentito il salto di fascia di merito.

Relativamente ai CANDIDATI ESTERNI si fa riferimento all'ordinanza ministeriale n.54 del 26 marzo 2026 congiuntamente ai criteri interni deliberati dall'Istituto.

9. Attività in preparazione dell'Esame di Stato

Relativamente alle prove scritte sono state effettuate verifiche strutturate in base alla tipologia di prova d'esame con durata ridotta (2/3 ore).

La simulazione del colloquio, effettuata in data 30/04, si è svolta seguendo le indicazioni dell'O.M. n.54 del 26/03/2026.

La Commissione, composta dai docenti delle 4 discipline d'esame, ha esaminato un candidato scelto a sorteggio. Il colloquio è iniziato con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel proprio Curriculum. Poi si è proseguito con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art.1, co.1, lettera b), del D.M. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale.

APPENDICE NORMATIVA

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente:

- Decreto Nuova Maturità - n.209 del 09-09-2025
 - Nota n. 74346 del 10/11/2025 sui tempi e modalità di presentazione delle domande dei candidati interni ed esterni.
 - D.M. n.13 del 29/01/2016 sull'Individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame.
 - D.M. n. 28 del 18/02/2026 "Individuazione delle aree disciplinari finalizzate alla correzione delle prove scritte dell'Esame di Maturità"
 - Nota 78340 del 16/03/2026 -Aggiornamento del "Curriculum dello Studente".
 - O.M. n.45 del 20/03/2026 – n.90455 del 25/03/2026 - Formazione commissioni d'esame
 - O.M. n.54 del 26/03/2026 – Organizzazione e Modalità di svolgimento dell'esame di maturità
- 2025/26

ALLEGATI

[illegible]

Allegato 1

N.	Elenco candidati
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	
9.	
10.	
11.	
12.	
13.	
14.	
15.	
16.	

Allegato 2

Griglia di valutazione prima prova scritta

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI DI MISURAZIONE	Punteggio Max 60
INDICATORE 1 max 20 p. 1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 2. Coesione e coerenza testuale.	☐ Struttura dell'elaborato	– Rigorosa – Coerente – Accettabile – Approssimativa – Incoerente	10 9 7 5 3
	☐ Sviluppo dei contenuti	– Approfondito – Completo – Accettabile – Parziale – Lacunoso	10 9 7 5 3
INDICATORE 2 max 20 p. 1. Ricchezza e padronanza lessicale. 2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	☐ Linguaggio e stile adeguati alla tipologia	– Efficaci – Pertinenti – Adeguati – Approssimativi – Inappropriati	10 9 7 5 3
	☐ Strutturazione del periodo e delle frasi; applicazione delle regole grammaticali e di interpunzione	– Accurate – Corrette – Discrete – Parziali – Errate	10 9 7 5 3
INDICATORE 3 max 20 p. 1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	☐ Contenuti e confronti	– Significativi – Esaustivi – Pertinenti – Parziali – Scarsi	10 9 7 5 3
	☐ Commento alle informazioni presenti nel testo	– Originale e critico – Autonomo e pertinente – Corretto e chiaro – Superficiale e parziale – Assente o travisato	10 9 7 5 3
Punteggio Parte generale			/60
INDICATORE 4 max 10 p. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (indicazioni circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	☐ Impostazione dell'elaborato secondo le indicazioni date	– Rigorosa – Puntuale – Corretta – Parziale – Generica	10 8 6 4 3
INDICATORE 5 max 10 p. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	☐ Comprensione globale del testo nei suoi diversi aspetti	– Piena e rigorosa – Completa – Sostanziale – Generica – Confusa	10 8 6 4 3

INDICATORE 6 max 10 p. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	☐ Individuazione e analisi degli elementi del testo	– Competenti – Esaustive – Appropriate – Parziali – Errate	10 8 6 4 3
INDICATORE 7 max 10 p. Interpretazione corretta e articolata del testo.	☐ Contestualizzazione delle informazioni presenti nel testo	– Precisa e originale – Pertinente – Accettabile – Incompleta – Vaga	10 8 6 4 3
Punteggio Specifico per Tipologia			/40
Punteggio Complessivo = Parte Generale + Punteggio spec. Per Tipologia			/100
Punteggio Totale = Punteggio Complessivo/5			/20

N.B. Per valori decimali ≥ 5 l'arrotondamento è per eccesso.

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI DI MISURAZIONE	Punti Max 60
INDICATORE 1 max 20 p. 1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 2. Coesione e coerenza testuale.	☐ Struttura dell'elaborato	– Rigorosa – Coerente – Accettabile – Approssimativa – Incoerente	10 9 7 5 3
	☐ Sviluppo dei contenuti	– Approfondito – Completo – Accettabile – Parziale – Lacunoso	10 9 7 5 3
INDICATORE 2 max 20 p. 1. Ricchezza e padronanza lessicale. 2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	☐ Linguaggio e stile adeguati alla tipologia	– Efficaci – Pertinenti – Adeguati – Approssimativi – Inappropriati	10 9 7 5 3
	☐ Strutturazione del periodo e delle frasi; applicazione delle regole grammaticali e di interpunzione.	– Accurate – Corrette – Discrete – Parziali – Errate	10 9 7 5 3
INDICATORE 3 max 20 p. 1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	☐ Contenuti e confronti	– Significativi – Esaustivi – Pertinenti – Parziali – Scarsi	10 9 7 5 3
	☐ Commento alle informazioni presenti nel testo	– Originale e critico – Autonomo e pertinente – Corretto e chiaro – Superficiale e parziale – Assente o travisato	10 9 7 5 3
Punteggio Parte generale			/60
INDICATORE 4 max 15 p. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	☐ Decodifica dei testi	– Rigorosa – Puntuale – Corretta – Parziale – Generica	15 12 9 6 3

INDICATORE 5 max 15 p. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti.	☐ Conduzione e sviluppo delle argomentazioni	- Persuasivi ed efficaci - Articolati - Adeguati - Generici - Confusi	15 12 9 6 3
INDICATORE 6 max 10 p. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	☐ Confronto e contestualizzazione	- Competenti - Esaustivi - Appropriati - Parziali - Errati	10 8 6 4 3
Punteggio Specifico per Tipologia			/40
Punteggio Complessivo = Parte Generale + Punteggio spec. Per Tipologia			/100
Punteggio Totale = Punteggio Complessivo/5			/20

N.B. Per valori decimali ≥ 5 l'arrotondamento è per eccesso.

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI DI MISURAZIONE	Punteggio Max 60
INDICATORE 1 max 20 p. 1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. 2. Coesione e coerenza testuale.	☐ Struttura dell'elaborato	- Rigorosa - Coerente - Accettabile - Approssimativa - Incoerente	10 9 7 5 3
	☐ Sviluppo dei contenuti	- Approfondito - Completo - Accettabile - Parziale - Lacunoso	10 9 7 5 3
INDICATORE 2 max 20 p. 1. Ricchezza e padronanza lessicale. 2. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	☐ Linguaggio e stile adeguati alla tipologia	- Efficaci - Pertinenti - Adeguati - Approssimativi - Inappropriati	10 9 7 5 3
	☐ Strutturazione del periodo e delle frasi; applicazione delle regole grammaticali e di interpunzione	- Accurate - Corrette - Discrete - Parziali - Errate	10 9 7 5 3
INDICATORE 3 max 20 p. 1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. 2. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	☐ Contenuti e confronti	- Significativi - Esaustivi - Pertinenti - Parziali - Scarsi	10 9 7 5 3
	☐ Commento alle informazioni presenti nel testo	- Originale e critico - Autonomo e pertinente - Corretto e chiaro - Superficiale e parziale - Assente o travisato	10 9 7 5 3
Punteggio Parte generale			/60
INDICATORE 4 max 10 p. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	☐ Impostazione dell'elaborato	- Rigorosa - Puntuale - Corretta - Parziale - Generica	10 8 6 4 3

INDICATORE 5 max 15 p. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	☐ Argomentazioni ed esposizione	-	Persuasive e chiare	15
		-	Articolate e corrette	12
		-	Adeguate	9
		-	Generiche e approssimative	6
		-	Confuse e incerte	3
INDICATORE 6 max 15 p. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	☐ Confronto e contestualizzazione	-	Competenti	15
		-	Esaustivi	12
		-	Appropriati	9
		-	Parziali	6
		-	Errati	3
Punteggio Specifico per Tipologia				/40
Punteggio Complessivo = Parte Generale + Punteggio spec. Per Tipologia				/100
Punteggio Totale = Punteggio Complessivo/5				/20

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su temi di attualità
N.B. Per valori decimali ≥ 5 l'arrotondamento è per eccesso.

Allegato 3 Griglia di valutazione seconda prova scritta**DISCIPLINA: SCIENZE UMANE**

Indicatori coerenti con l'obiettivo della prova	livelli	Tema punt.
Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze precise ed esaurienti	7
	Conoscenze precise e ampie	6
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3
	Conoscenze gravemente lacunose	2
	Conoscenze assenti	1
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa di informazioni e consegne	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprensione parziale di informazioni e consegne	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione articolata e coerente	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3
	Interpretazione sufficientemente lineare	2
	Interpretazione frammentaria	1
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione chiara, numerosi collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali.	4
	Argomentazione con sufficienti collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali	3
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1
Punteggio totale		

Allegato 4 Griglia di valutazione della prova orale - Allegato A all'O.M. 54/2026

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

